



Fisac Cgil Eurizon Financial Group S.p.A.

Fisac Cgil EurizonVita S.p.A.

Fisac Cgil EurizonTutela S.p.A.

Fisac Cgil Eurizon Solutions S.p.A.

Mandare in crisi le Imprese e sfiancare il personale nell'interesse di chi?

Quello che sta avvenendo nel comparto assicurativo dell'ex gruppo Eurizon sta assumendo contorni sempre più inquietanti agli occhi delle/dei dipendenti e delle rsa che le/li rappresentano.

Nulla trapela sulle reali intenzioni della Capo Gruppo Intesa Sanpaolo circa i futuri assetti del nostro comparto. E in questo nulla continuano ad accadere fatti preoccupanti che, tuttavia, sembrano non preoccupare affatto il management.

Cominciamo dalle relazioni sindacali....

Solo dopo la sollecitazione delle rsa la Direzione Risorse Umane si è sentita in dovere di rispettare l'articolo 109 del CCNL assicurativo comunicando gli impegni straordinari previsti per il periodo 27 ottobre - 4 novembre, festività comprese.

Risulta, poi, che siano state apportate diverse variazioni al sistema provvisoriale della Rete di Vendita di EurizonVita senza che ne sia stata data informativa alle rsa come previsto dall'art. 154 del CCNL.

...proseguiamo con la gestione del personale...

Ricordando quanto avvenuto in fase di incentivazione, ci si trova oggi alle prese con la sollecitazione continua al lavoro straordinario e con la richiesta di "reperibilità".

Il personale distaccato da EurizonSolutions in Universo Servizi scopre di avere la nuova società posta in vendita, magari con il rischio di trovarsi nella condizione di dover cambiare contratto e ritrovarsi metalmeccanici.

Le strutture che hanno "alimentato" Sud Polo Vita non hanno avuto segnali di riadeguamento dell'organico, con particolare riferimento al portafoglio di Milano al quale sono state sottratte 13 risorse con skill medio e alto e, in sostituzione, sono state inserite, meno di un mese fa, 7 risorse interinali.

...e veniamo al funzionamento delle imprese...

Servizio Amico ha ridotto drasticamente la presa in carico di appuntamenti per le/i Consulenti Previdenziali, flessione sicuramente non imputabile agli operatori del servizio.

Ci si chiede: è un fenomeno voluto o è un segnale del venir meno delle attività? Se così fosse la "voce di corridoio" di smantellamento di Nuova Rete troverebbe conferma.

Proseguono a ritmo forsennato (vedi richiesta straordinari e reperibilità) le attività per la migrazione del ramo I del portafoglio della ex Fideuram Vita. Ci si chiede se qualcuno è veramente consapevole dei disservizi che sono stati creati alla clientela e alla rete dei PB di Banca Fideuram dopo l'altrettanto affrettata migrazione del ramo III che vede ad oggi ancora non concluse diverse attività e se qualcuno è consapevole dei rischi che si corrono a voler portare avanti un'operazione che non ha mai avuto seri e rassicuranti collaudi.

Il personale, che si è sempre dimostrato disponibile a venire incontro alle esigenze aziendali, avverte segnali poco rassicuranti sulle reali volontà di "sviluppo del business assicurativo", anzi, coglie sempre più un clima di disfacimento e non basta più la generica assicurazione per far cambiare idea.

Chiediamo alla Dirigenza, se si tratta solo di una nostra pessimistica impressione su come stanno andando le cose, di tranquillizzarci:

- dimostrando con atti concreti la volontà di risolvere con interventi immediati le situazioni di maggior criticità;
- dimostrando che i reclami non sono aumentati dalla precedente migrazione e che la rete di vendita di BF è tranquilla e soddisfatta del servizio reso dalle strutture centrali della Compagnia;
- dichiarando che il progetto "Nuova Rete" rimane un punto di forza.

Occorre al più presto che venga fatta chiarezza sui destini delle Società, sullo sviluppo che si vorrà o non si vorrà dare alle attività, sull'equilibrio quali quantitativo relativo alle due piazze, sulla reale volontà di mantenere sane e competitive le imprese.

E' necessario fugare il dubbio che valga di più preservare gli MBO di qualche dirigente piuttosto che assicurare la continuità d'azione ed il progredire delle imprese.

Risposte chiare subito!

Le/i dipendenti non possono essere messe/i continuamente sotto pressione per rispettare obiettivi non condivisi e, forse, neppure aziendali ma personali.

Se qualcuno pensa di poter distruggere le nostre Aziende senza che le/i lavoratrici/ori se ne accorgano sappia che la nostra attenzione è alta!

Se invece lo sta facendo inconsapevolmente allora prenda atto di quanto denunciato dal personale e corra al più presto ai ripari, nell'interesse di tutte/i noi.

This document was created with Win2PDF available at <http://www.daneprairie.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.